

## QUARRATA

«TERRITORIO DA COINVOLGERE»

IL COMUNE DOVRA' ORA ATTIVARSI CON LA REGIONE PER TROVARE UNA SOLUZIONE. CERCANDO DI RENDERE TUTTO IL TERRITORIO PARTECIPE DI UN PIANO CREDIBILE DI RILANCIO

# Villa La Magia poco utilizzata «Grave errore, va sfruttata di più» *Si è concluso il progetto «Abitare l'arte» e ora il futuro va ripensato*

**QUALE FUTURO** per Villa La Magia? Dopo che il progetto dell'incubatore d'impresa «Abitare l'arte» si è concluso, troppo dispersivo forse a causa della gestione - la villa medicea quarratina offriva la location ma le redini erano in mano al Centro sperimentale del mobile e dell'arredamento di Poggibonsi - adesso capita di porsi la domanda su quale possa essere l'utilizzo dei locali al piano terra, con sale per riunioni, e al piano superiore con uffici e salette, che erano stati destinati appunto al «laboratorio di innovazione».

**LOCALI**, con arredamento e attrezzatura, che erano costati 300mila euro, cofinanziati a metà tra Regione e Comune, in previsione di una aggregazione di artisti, designer e giovani talentuosi che avrebbero potuto dare un contributo, con le loro idee fresche e innovative, a rendere un po' più appetibili sul mercato le imprese del distretto del mobile. La durata triennale del progetto iniziale e le difficoltà oggettive del momento non facile per il settore arredamento hanno portato molte imprese locali a prendere le distanze dall'incubatore, sta di fatto che i locali adesso sono deserti e l'impressione è sempre più che villa La Magia sia sottoutilizzata.

«**UN COMPLESSO** storico, patrimonio dell'Unesco, ma di proprietà del Comune di Quarrata, che potrebbe essere sfruttato meglio»: era il punto ricorrente nei programmi elettorali di tutti i can-

**PROBLEMA DATATO**  
Anche prima delle ultime elezioni tutti i candidati chiedevano il rilancio

didati alle recenti elezioni. «È necessario un rinnovato impegno per la sua valorizzazione attraverso una maggiore e più sistematica fruizione degli spazi da parte dei quarratini e dei potenziali visitatori, affinché i cittadini di Quarrata possano sempre più amare questo bene - si leggeva nel programma del rieleto sindaco Marco Mazzanti - Sarà istituito un comitato tecnico-scientifico che

avrà funzioni strategiche e di indirizzo culturale con l'obiettivo di valorizzare al massimo le potenzialità del complesso, prevedendo anche una sua fruizione quotidiana, con nuovi servizi e opportunità culturali promosse in sinergia con Regione, enti e associazioni di settore».

**SI PRESUME** che qui Mazzanti si riferisca al protocollo d'intesa del dicembre 2016 fra Regione Toscana, Comune di Quarrata, Comune di Serravalle Pistoiese e Camera di Pistoia per il rilancio del distretto del mobile di Quarrata, firmato tra gli altri dall'assessore alle attività produttive Stefano Ciuoffo e dallo stesso Mazzanti. Le parti dovranno identificare le imprese sul territorio da coinvolgere negli interventi e individuare le risorse finanziarie per le azioni di sistema.

«Il Comune di Quarrata - si prevede nel protocollo, di durata biennale - dovrà presentare, a Regione e operatori economici, una proposta per l'insediamento all'interno della Villa La Magia di un centro di supporto e sostegno in particolare per le imprese più piccole, per lo sviluppo delle attività di design di progetto e dei processi di innovazione anche nella forma di un FabLab». Non resta dunque che aspettare.

Daniela Gori





**L'ingresso di Villa La Magia. Adesso è necessario assicurare un futuro all'edificio**